SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

STATO MAGGIORE DIFESA

PROCURA GENERALE MILITARE
PRESSO LA CORTE MILITARE DI APPELLO

I PROCESSI AI CRIMINALI TEDESCHI IN ITALIA

La seconda fase - la ripresa dei processi (1994 – 2002)

Dopo una pausa di oltre 35 anni, l'attività giudiziaria sui crimini di guerra tedeschi in Italia riprese a seguito dell'inattesa e tardiva celebrazione del processo "Priebke", per i fatti delle Fosse Ardeatine in Roma. Il processo riguardava uno degli ex collaboratori di Kappler, sfuggito alla cattura nel dopoguerra e riparato in America Latina insieme a moltissimi nazisti ricercati per crimini di guerra e contro l'umanità, localizzato e riconosciuto grazie al Simon Wiesenthal Center.

A margine del processo emersero in modo fortuito e inaspettato, centinaia di fascicoli giudiziari (oltre un migliaio, di cui 695 con indicazioni utili per le indagini) illegalmente occultati nel 1960, riguardanti le stragi di popolazione civile in Italia e di militari italiani prigionieri di guerra dei tedeschi all'estero in Germania, Polonia, Grecia, ex Jugoslavia e Albania..

I fascicoli vennero inviati alle Procure Militari competenti e si aprì così una fase processuale (la seconda dal dopoguerra) che portò alla celebrazione di 5 processi.

Ripartizione dei 695 fascicoli rinvenuti nel c.d. "armadio della vergogna" e trasmessi tra il 1994 e il 1996 alle procure militari competenti per l'ulteriore corso delle indagini:

2	alla Procura Militare di Palermo
4	alla Procura Militare di Bari
32	alla Procura Militare di Napoli
129	alla Procura Militare di Roma
214	alla Procura Militare di La Spezia
108	alla Procura Militare di Verona
119	alla Procura Militare di Torino
87	alla Procura Militare di Padova.

Palazzo Cesi

L'abnorme provvedimento di archiviazione che di fatto occultava questa documentazione così recitava:

> *Letti gli atti relativi ai fatti di cui tratta il fascicolo n.... dell'Ufficio sopraindicato: poiché nonostante il lungo tempo trascorso dalla data del fatto anzidetto non si sono avute notizie utili per l'identificazione dei loro autori e per l'accertamento delle responsabilità: ordina la provvisoria archiviazione degli atti.*
>
> *Roma, 14 gennaio 1960*

PROCURA GENERALE MILITARE DELLA REPUBBLICA

Ufficio procedimenti contro criminali di guerra tedeschi

IL PROCURATORE GENERALE MILITARE

Visti gli atti relativi al fatto di cui tratta il fascicolo N... 1976 .. dell'Ufficio sopra indicato;

poichè, nonostante il lungo tempo trascorso dalla data del fatto anzidetto, non si sono avute notizie utili ~~per la identificazione~~ dei loro autori e per l'accertamento della responsabilità,

o r d i n a

la provvisoria archiviazione degli atti.

Roma, 14 gennaio 1960

IL PROCURATORE GENERALE MILITARE
(Enrico Santacroce)

Provvedimento archiviazione provvisoria

NONOSTANTE IL LUNGO TEMPO TRASCORSO...

LE STRAGI NAZIFASCISTE
NELLA GUERRA DI LIBERAZIONE
1943-1945

STORIA-GIUSTIZIA-MEMORIA